

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)
29	Bologna	vers. Villa da Piedi	Marche	frana	ancoraggi, disaggi e reti paramassi	350.000
30	Pioraco	capoluogo zona a monte	Marche	alluvione	pulizia alveo, briglie, potenziamento argini	500.000
31	San Severino M.	Rocchetta	Marche	alluvione	difese spondali, pulizia alveo, briglie	500.000
32	Corridonia - Macerata	Sforzacosta	Marche	alluvione	pulizia alveo, difese spondali e scogliere, asportazione detriti	300.000
33	Civitanova Marche - Porto S. Elpidio - S. Elpidio a mare	focce del Chienti	Marche	alluvione	eliminazione barra di spiaggia, pulizia alveo, scogliera protettiva sponda dx e rimodellamento argini	400.000
34	Corridonia - Macerata	Piediripa	Marche	alluvione	pulizia alveo, asportazione materiale, difesa spondale sx	300.000
35	Tolentino	capoluogo	Marche	alluvione	pulizia alveo, briglie, soglie, difese spondali con scogliere e gabbionate	300.000
36	Porto Recanati - Loreto	focce del Potenza	Marche	alluvione	risanamento argini esistenti e creazione di nuove difese spondali	300.000
37	Montecassiano - Macerata	Sambucheto	Marche	alluvione	pulizia alveo, asportazione materiale, risanamento briglie, argini	300.000
38	Montegiorgio - Grottazzolina - Magliano in Tenna	Piane	Marche	alluvione	apertura sezione di deflusso dei fossi, attraversamenti opere di difesa	1.000.000
39	comuni vari	loc. varie	Marche	valanga	stazioni nivometriche e monitoraggi per sistema di allerta	759.100
40	comuni vari	loc. varie	Marche	valanga	stazioni nivometriche e monitoraggi per sistema di allerta	240.900
TOTALE . . .						25.063.500
Risorse finanziarie assegnate con D.P.C.M. del 30 settembre 1999 . . .						25.063.500

00A3215

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Molise di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Molise, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 9.887.062.500, di cui L. 4.774.950.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 5.112.112.500 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dalla giunta regionale con delibera del 28 ottobre 1999 per i bacini dei fiumi Saccione e Fortore, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevate individuate e prime-

trate dagli stessi ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale dei fiumi Trigno e Biferno nella seduta del 29 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dagli stessi ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dall'Autorità dei bacini nazionali dei fiumi Liri Garigliano e Volturno con delibera 1 e 2 del 27 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della regione Molise, approvata con delibera della giunta regionale n. 1499 del 18 ottobre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 10 dicembre 1999;

Vista la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 1999, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarchiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 1998 con il quale al Sottosegretario di Stato dott. Domenico Minniti sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, e dell'art. 5, primo capoverso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della regione Molise allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di L. 9.887.062.500.

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla regione Molise ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a lire 9.887.062.500, di cui L. 4.774.950.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 5.112.112.500 a valere sull'annualità 2000.

3. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal decreto ministeriale del 4 febbraio 1999.

4. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

5. Per i piani straordinari di cui al comma 1-*bis* del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, introdotto dall'art. 9, comma 2, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, per i quali non si sia già provveduto alla perimetrazione ed alla salvaguardia delle aree interessate dagli interventi urgenti programmati e finanziati, le Autorità di bacino competenti o le regioni, per i bacini di interesse regionale, provvedono entro il termine perentorio di novanta giorni alle perimetrazioni delle predette aree ed alla imposizione delle misure di salvaguardia. Decorso inutilmente tale termine, il Comitato dei Ministri di cui all'art. 4 della legge 18 maggio 1989, n. 183, dispone l'effettuazione delle perimetrazioni e la formulazione delle misure di salvaguardia tenendo conto delle eventuali limitazioni d'uso del suolo già in essere e degli strumenti di pianificazione vigenti. All'onere relativo provvedono le Autorità di bacino competenti, o la regione per i bacini di interesse regionale, con parte delle risorse già assegnate per le perimetrazioni ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Comitato dei Ministri, adotta in via sostitutiva gli atti relativi alle perimetrazioni e alle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del citato decreto-legge.

6. La regione Molise assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali e della realizzazione di quelli per i quali sono stati finanziati con il presente provvedimento esclusivamente indagini, studi e/o progettazioni sia con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi programmati, sia con risorse finanziarie del proprio bilancio, sia provvedendo a richiederne con priorità il finanziamento nell'ambito di ulteriori programmi di interventi urgenti ovvero di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 dicembre 1999

p. Il Presidente: MINNITI

Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2000
Registro n. 1 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 129

ALLEGATO

Programma di interventi urgenti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

Annualità 1999-2000

Regione Molise

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)	note
1	Ripalimosani	Lama del Gallo	TRIGNO BIFERNO	FRANA	Sistemazione dissesto idrogeologico	3.000.000,0	
2	Civitacampomarano	Vallone Grande e Colle Bilocco	TRIGNO BIFERNO	FRANA	Sistemazione dissesto idrogeologico	2.500.000,0	
3	Isernia	Torrente Sordo, centro abitato versante Ovest	LIRI-GARI VOLTURNO	FRANA	Sistemazione dissesto idrogeologico ed idraulico	1.500.000,0	
4	Civitanova del Sannio	La Civita	TRIGNO BIFERNO	FRANA	Sistemazione dissesto idrogeologico	1.100.000,0	
5	Poggio Sannita	Via degli Edifici Scolastici	TRIGNO BIFERNO	FRANA	Completamento opere di consolidamento	900.000,0	(*)
6	Roccamandolfi	Strada Provinciale	TRIGNO BIFERNO	FRANA	Consolidamento area cimiteriale e caduta massi incombenti	887.062,5	(*)
Totale						9.887.062,5	

Risorse finanziarie assegnate con DPCM del 30 settembre 1999

9.887.062,5

(*) Intervento rientrante nella fattispecie di cui al punto 5 del provvedimento

00A3153